

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Socio Unico della
iSenior S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della iSenior S.r.l. (la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti descritti nel paragrafo "Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" delle note al bilancio.

La Società ha consuntivato negli ultimi esercizi risultati economici negativi e al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto, dopo la perdita d'esercizio di Euro 26,8 milioni e il versamento in conto capitale di Euro 66 milioni effettuato dal Socio Unico Colisée International S.a.s. (Francia) nel corso dei mesi di marzo e dicembre, ammonta a Euro 44,7 milioni.

Gli Amministratori informano che la perdita dell'esercizio è stata significativamente influenzata dalla svalutazione di partecipazioni e crediti finanziari verso società del gruppo nonché dal risultato negativo della gestione finanziaria.

Con riferimento alla non soddisfacente dinamica reddituale della Società, gli Amministratori indicano che a seguito del cambio di *management* intervenuto nel corso dell'esercizio 2024 è stato implementato, a livello di società italiane del gruppo, un Piano Operativo finalizzato al ripristino dell'equilibrio economico della gestione, che prevede interventi mirati alla razionalizzazione dei costi operativi e la revisione delle politiche commerciali; tale piano è destinato a produrre effetti sulle società controllate, con ricadute positive indirette anche sulla capogruppo iSenior S.r.l.

Gli Amministratori informano inoltre che è attualmente in corso un processo di rinegoziazione del debito tra la controllante Colisée International S.a.s. e gli istituti di credito il cui esito potrebbe avere riflessi sulle società del gruppo Colisée in Italia, ed in particolare sulla iSenior S.r.l. che risulta finanziariamente dipendente dalla controllante.

A giudizio degli Amministratori, quanto sopra indicato, e segnatamente lo squilibrio economico in cui la Società versa, l'alea insita in qualsiasi scenario previsionale, e pertanto nel Piano Operativo stesso, il fatto che negli esercizi passati i risultati della Società abbiano disatteso le previsioni, oltre che i possibili effetti connessi all'esito della rinegoziazione del debito che vede coinvolta la controllante Colisée International S.a.s., evidenzia la presenza di fattori di significativa incertezza che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro.

Al riguardo, gli Amministratori evidenziano che le azioni poste in essere hanno già prodotto effetti positivi nei primi sei mesi dell'esercizio in corso e che, sulla base delle previsioni per il periodo luglio 2025–giugno 2026, le società italiane del gruppo dovrebbero generare flussi di cassa positivi per complessivi Euro 7,7 milioni circa, di cui Euro 4,7 milioni derivanti dalla vendita di *assets* e Euro 3 milioni dall'attività operativa.

Gli Amministratori indicano infine di ritenere, sulla base delle informazioni disponibili, che il processo di rinegoziazione del debito da parte della Colisée International S.a.s. possa concludersi positivamente nel corso dei prossimi mesi e che quest'ultima si è comunque formalmente impegnata a non richiedere il rimborso dei crediti finanziari vantati nei confronti della Società (complessivi Euro 41.213 migliaia) per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio.

Come indicato nel suddetto paragrafo della nota integrativa, gli Amministratori, valutati i fattori di significativa incertezza sopra descritti, sulla base delle previsioni riflesse nel Piano Operativo e tenuto conto dell'impegno assunto dalla società controllante, hanno comunque ritenuto appropriato redigere il bilancio applicando criteri coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Richiamo di informativa

Gli Amministratori segnalano che la recuperabilità del valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2024 (complessivi Euro 60.033 migliaia) risulta supportata da specifiche analisi

effettuate tramite l'utilizzo di *test di impairment* predisposti sulla base dei piani previsionali aziendali. A giudizio degli Amministratori, tali piani evidenziano la capacità delle società partecipate di generare nei prossimi esercizi flussi economico-finanziari tali da supportare il valore di carico delle sopra citate partecipazioni.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis), ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della iSenior S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della iSenior al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scagliola
Socio

Torino, 21 luglio 2025